



DETERMINA N. 16/ GIU DEL 18 GIUGNO 2025

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi" per la realizzazione del progetto "L'inclusione grazie alla Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e l'articolo 10, comma 2, lettere a) ed i) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi" di Macerata per la realizzazione del progetto "L'inclusione grazie alla Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di euro 5.240,00 (cinquemiladuecentoquaranta/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.



Giancarlo Giulianelli
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10, comma 2, lettere a) ed i);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 del Consiglio regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti, affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su richiamate (articolo 10, comma 2, lettere a) ed i) della legge regionale 23/2008).

Dal canto suo l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi" di Macerata (di seguito denominato Istituto), nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e nello specifico nel rispetto sia degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzo del piano triennale dell'offerta formativa dell'azione didattica sia della mission individuale prevista nella Carta della Qualità, potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché promuove e realizza progetti che danno un servizio alla persona per agevolare il processo di interazione e di integrazione con il territorio, nel rispetto dei seguenti bisogni formativi: sviluppare una comunità d'apprendimento che si impegna a formare cittadini consapevoli, capaci e competenti, individuando nella relazione



tra le persone, nell'inclusione e integrazione tra culture, la risorsa fondamentale per il proprio sviluppo.

E' così che, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale e contesto, l'Istituto ha proposto al Garante il progetto "L'inclusione grazie alla Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici" al fine di realizzarlo in collaborazione, così come illustrato nei suoi contenuti, obiettivi e risultati attesi, nonché sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantirne la corretta attuazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 788 del 17 giugno 2025).

Nella sostanza il progetto, che consiste nel percorso formativo rivolto agli insegnanti degli Istituti scolastici della provincia di Macerata ove opera il CTS (Centro Territoriale di Supporto) impegnati nel supporto a studenti con disturbi dello spettro autistico, con bisogni educativi speciali o semplicemente con difficoltà comunicative, e descritto nella scheda progettuale di cui all'allegato 1, nasce dalla necessità, sempre più sentita nelle scuole, di fornire risposte efficaci e strumenti adeguati per affrontare le crescenti difficoltà che questi studenti incontrano nella comprensione dei testi scritti. In questo senso, il progetto si propone come un intervento mirato a rafforzare le competenze degli insegnanti, offrendo loro conoscenze teoriche e strumenti operativi utili a promuovere l'inclusione scolastica e a migliorare l'accessibilità dei contenuti didattici. La formazione, erogata in streaming dalla Fondazione Arca è articolata in quattro giornate (per un totale di 31 ore) condotta da uno psicoterapeuta cognitivo-comportamentale e da un formatore esperto in CAA, ed in un laboratorio/workshop conclusivo della durata di 2 ore, dedicato al confronto su casi studio, domande e approfondimenti, coinvolge un tutor CAA, un formatore in ABA (Applied Behavior Analysis) e arteterapia, e un docente con esperienza nel sostegno alla scuola primaria.

L'iniziativa progettuale quale obiettivo generale, intende promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché vigilare con la collaborazione di operatori preposti affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative in materia di diritti e di tutela dei minori.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- offrire agli insegnanti la possibilità di conoscere e sperimentare l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione, in particolare del linguaggio in simboli (CAA);
- migliorare il livello di comprensione da parte degli/delle alunni/e più fragili e con difficoltà di comunicazione dei testi scritti e della comunicazione in entrata attraverso l'uso del linguaggio in simboli che, pur nella sua immediatezza comprensiva, salvaguarda il registro narrativo originale del testo, la ricchezza semantica, emotiva e linguistica;
- promuovere una migliore inclusione scolastica, sociale e relazione degli/delle alunni/e più fragili e con difficoltà di comunicazione;
- favorire l'avvicinamento alla lettura sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si approcciano alla lettura di libri.

I risultati che si attendono dalla realizzazione del progetto sono:

- acquisizione e/o accrescimento della conoscenza dell'approccio CAA tra gli insegnanti ed educatori che fanno parte della filiera dell'educazione alla lettura;
- aumento dei momenti di interscambio relazionale tra gli alunni ed i propri compagni;
- aumento della pratica della lettura sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si approcciano alla lettura dei libri;



- miglioramento della capacità di comprensione del linguaggio scritto e del testo originale sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si approcciano alla lettura di libri

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) specifica che la cooperazione tra Enti non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo preventivato pari ad euro 5.240,00 (cinquemiladuecentoquaranta/00).

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Si dà, pertanto, mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che



in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 18 giugno 2025 per euro 5.240,00 (cinquemiladuecentoquaranta/00), sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Il responsabile
della posizione ad elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 12 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATO A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi" per la realizzazione del progetto "L'inclusione grazie alla Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito "Garante", codice fiscale 80006310421, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi", di seguito "Istituto", codice fiscale 80005460433, con sede legale a Macerata in Contrada Lornano n.6, rappresentato dal dirigente scolastico, Antonella Canova;

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

Le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il Progetto "L'inclusione con la Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici":

- a) il Garante in quanto tenuto, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) ed i) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti, affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su richiamate;
- b) l'Istituto in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e nello specifico nel rispetto sia degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzo del piano triennale dell'offerta formativa dell'azione didattica sia della mission individuale prevista nella Carta della Qualità, potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché promuove e realizza progetti che danno un servizio alla persona per agevolare il processo di interazione e di integrazione con il



territorio, nel rispetto dei seguenti bisogni formativi: sviluppare una comunità d'apprendimento che si impegna a formare cittadini consapevoli, capaci e competenti, individuando nella relazione tra le persone, nell'inclusione e integrazione tra culture, la risorsa fondamentale per il proprio sviluppo.

- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante e l'Istituto rispettivamente con determina n. ____ del ____ e delibera del Consiglio d'Istituto n. ____ del ____ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "L'inclusione con la Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all'interno degli apprendimenti scolastici" (di seguito Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. L'Istituto assume il ruolo di responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso ed a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto mediante l'impiego del proprio personale;
 - b) trasmettere al Garante, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti nonché ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso.
3. Il Garante mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, all'Istituto, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo complessivo di euro 5.240,00 (cinquemiladuecentoquaranta/00). L'importo di tale compartecipazione finanziaria è erogato, previa trasmissione al Garante, della seguente documentazione:
 - relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti sottoscritta dal Responsabile del Progetto per l'Istituto;



- relazione contenente i dati descrittivi ed economici delle spese sostenute, suddivise per oggetto di spesa, in conformità al progetto presentato. Tale relazione, sottoscritta dal Responsabile del Progetto per l'Istituto, deve essere corredata dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle spese, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per l'Istituto, il dirigente scolastico, Antonella Canova

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 20 dicembre 2025.

Articolo 6
(Attività di comunicazione del Progetto e dei suoi risultati)

1. La pubblicizzazione del Progetto e dei risultati raggiunti è effettuata nelle modalità e nei termini stabiliti nel Piano di comunicazione indicato nel Progetto presentato. In particolare, nell'esercizio dell'attività di comunicazione istituzionale, le Parti devono dare evidenza all'accordo facendone espressa menzione ed i loghi delle Parti devono essere sempre apposti nel materiale grafico diffuso.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o



infortuni al personale proprio e del soggetto attuatore che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10

(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13

(Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Il dirigente scolastico
dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi Bramante Pannaggi"
Antonella Canova

ALLEGATO 1)

PROGETTO (SCHEDA SINTETICA)

DENOMINAZIONE	“L’inclusione grazie alla Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) all’interno degli apprendimenti scolastici”
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti - vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori <p>Gli obiettivi specifici sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli insegnanti la possibilità di conoscere e sperimentare l’utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione, in particolare del linguaggio in simboli (CAA); - migliorare il livello di comprensione da parte degli/delle alunni/e più fragili e con difficoltà di comunicazione dei testi scritti e della comunicazione in entrata attraverso l’uso del linguaggio in simboli che, pur nella sua immediatezza comprensiva, salvaguarda il registro narrativo originale del testo, la ricchezza semantica, emotiva e linguistica; - promuovere una migliore inclusione scolastica, sociale e relazione degli/delle alunni/e più fragili e con difficoltà di comunicazione; - favorire l’avvicinamento alla lettura sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si avvicinano alla lettura di libri
DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa progettuale consiste in un percorso formativo rivolto agli insegnanti, impegnati nel supporto a studenti con fragilità legate a disturbi dello spettro autistico o difficoltà comunicative, negli Istituti scolastici della provincia di Macerata ove opera il CTS (Centro Territoriale di Supporto) così articolato: quattro giornate di formazione teorico-pratica, per un totale di 31 ore, condotte da uno psicoterapeuta cognitivo-comportamentale e da un formatore esperto in CAA della Fondazione ARCA, ed un laboratorio/workshop della durata di 2 ore, guidato da due formatori e un tutor della stessa Fondazione. La prima giornata (di 8 ore) sarà dedicata all’approfondimento teorico dell’approccio CAA in ambito scolastico e nelle successive tre giornate (rispettivamente di 8, di 8 e di 7 ore) verranno presentati materiali di-</p>



	<p>dattici specialistici, esempi pratici e strumenti replicabili nei diversi contesti educativi. Parte della formazione sarà dedicata anche alla biblioteconomia sociale applicata alla fragilità, con focus su inbook narrativi, bibliografie digitali, giochi cognitivi in CAA e strumenti editoriali accessibili. Tra i materiali trattati: passaporti comunicativi, agende visive, ambienti 3D, flashcards, storie personalizzate e sociali (sia in simboli che in formato alfabetico), mappe concettuali e strumenti bidimensionali. Particolare attenzione sarà data all'uso di questi strumenti in relazione al profilo del singolo studente, con esempi pratici realizzati dalla Fondazione ARCA. Verranno inoltre presentati strumenti "trasversali", adattabili a diversi contesti educativi, per promuovere un approccio ecologico alla CAA. Il laboratorio/workshop finale offrirà uno spazio di confronto su casi studio, domande e approfondimenti. I partecipanti avranno anche la possibilità di inviare un proprio caso alla Fondazione ARCA, che fornirà un feedback personalizzato con strategie operative.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	<p>Studenti con disturbi dello spettro autistico, con bisogni educativi speciali o semplicemente con difficoltà comunicative frequentanti gli Istituti scolastici del territorio della provincia di Macerata</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e/o accrescimento della conoscenza dell'approccio CAA tra gli insegnanti ed educatori che fanno parte della filiera dell'educazione alla lettura; - aumento dei momenti di interscambio relazionale tra gli alunni ed i propri compagni; - aumento della pratica della lettura sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si avvicinano alla lettura dei libri; - miglioramento della capacità di comprensione del linguaggio scritto e del testo originale sia dei bambini e dei ragazzi con particolari bisogni sia di quelli che solitamente non si avvicinano alla lettura di libri
SOGGETTO ATTUATORE	<p>Fondazione ARCA Onlus</p>
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	<p>Centro territoriale di supporto - CTS di Macerata: soggetto coadiuvante alla realizzazione del progetto</p>
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - costo del personale scolastico coinvolto nel coordinamento e nella gestione amministrativo-contabile del progetto - compenso per il tecnico informatico - compenso per lo psicoterapeuta cognitivo comportamentale - compenso per il formatore esperto in CAA - compenso per il tutor esperto in CAA - compenso per il formatore esperto in formazione ABA ed arteterapia - compenso per il formatore con esperienza di sostegno presso la scuola primaria